



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO STRAORDINARIO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE 2026
-2-**

OGGETTO: Tutela e potenziamento dei consultori e dei Centri Giovani di Genova, e rafforzamento dei servizi ostetrici territoriali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il diritto alla salute è un principio fondamentale della persona e un interesse prioritario per la comunità, da garantire mediante un Servizio Sanitario Pubblico universalistico, accessibile e privo di ostacoli di natura economica, sociale o geografica;
- i consultori familiari costituiscono un pilastro della sanità territoriale svolgendo funzioni insostituibili per la prevenzione, la salute sessuale e riproduttiva, la contraccezione, l'assistenza in gravidanza e nel puerperio, e offrono un continuo sostegno psicologico e sociale;
- la qualità dell'assistenza consultoriale dipende dalla presenza stabile di un'équipe professionale multidisciplinare composta da ginecologi, ostetriche, psicologi, assistenti sociali e personale infermieristico;

Richiamata la normativa vigente:

- la Legge 22 maggio 1978, n. 194 (“Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”), che individua nei consultori pubblici presidi chiave per l'informazione, l'assistenza e l'accompagnamento delle donne;
- nello specifico, gli articoli 4 e 5, che affidano al consultorio compiti essenziali di accoglienza, orientamento e sostegno, garantendo la tutela della dignità e della libera determinazione della donna in ogni fase;

Considerato che:

- un diritto riconosciuto sulla carta rimane inefficace se non è supportato da risorse adeguate, personale qualificato e strutture operative sul territorio;

- la reale attuazione della Legge 194/1978 passa non soltanto dalla disponibilità dei servizi ospedalieri, ma anzitutto da una rete consultoriale pubblica, diffusa e di facile accesso;
- tale accessibilità risulta decisiva per le fasce giovanili e per i minorenni, per i quali riservatezza, prossimità e continuità di presa in carico sono presupposti indispensabili;

Rilevato che:

- nel comune di Genova operano strutture di riferimento come i Centri Giovani di Fiumara e di via Rivoli, nate per rispondere alle esigenze di salute relazionale, sessuale e riproduttiva delle nuove generazioni; tuttavia, a partire dal mese di luglio si registrano criticità legate alla carenza di organico;
- la semplice presenza formale di una sede non è sufficiente, se ad essa non corrisponde l'effettiva e continuativa presenza degli operatori e dei medici necessari;

Valutato che:

- data l'estensione e la conformazione del territorio genovese, le prestazioni consultoriali non possono essere accentrate e che la presenza di un presidio nel Ponente o in Val Polcevera, come il Centro Giovani di Fiumara a Sampierdarena, risponde a specifici bisogni locali e non è sostituibile con sedi distanti;
- la tutela dei Centri Giovani s'inserisce in un disegno strutturale di politiche giovanili volte a garantire spazi pubblici gratuiti, riservati e non giudicanti;
- la figura dell'ostetrica rappresenta una componente centrale e non meramente ausiliaria nella sanità di prossimità e nei percorsi dedicati alla salute della donna;
- la carenza di organico non può essere affrontata tramite la redistribuzione estemporanea del personale esistente, ma richiede un piano regionale programmatico di nuove assunzioni commisurato ai reali fabbisogni della popolazione;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A sollecitare formalmente Regione Liguria e ATS Liguria affinché garantiscano il ripristino stabile e continuativo dell'attività ginecologica presso il Centro Giovani di Fiumara, evitando progressivi accentramenti delle prestazioni presso altre strutture cittadine.
- A richiedere a Regione Liguria e ATS Liguria l'adozione di un piano strategico per il rafforzamento dei Centri Giovani di Genova, affinché ciascun presidio disponga della

dotazione organica necessaria a tutelarne la funzione di servizio pubblico di prossimità per adolescenti e giovani.

- A promuovere presso le competenti sedi regionali affinché nei consultori e nei Centri Giovani siano sempre attivi percorsi informativi e di assistenza tempestivi e trasparenti, con particolare riguardo alla tutela dei minorenni.
- A richiedere un piano straordinario di assunzioni per il personale ostetrico, volto ad adeguare gli organici nei consultori, nei percorsi nascita, negli ambulatori per la gravidanza a basso rischio e nell'assistenza domiciliare.
- A richiedere alla Giunta Regionale un quadro valutativo sugli impatti territoriali della riorganizzazione sanitaria e dell'istituzione di ATS Liguria, verificando se e in che misura il nuovo assetto abbia incrementato le risorse assegnate alla rete dei consultori e dei Centri Giovani genovesi.
- A strutturare, nell'ambito delle attribuzioni comunali e del confronto istituzionale con la Regione, un tavolo di monitoraggio periodico sullo stato dei consultori e dei servizi sociosanitari locali, garantendo il coinvolgimento dei Municipi, delle rappresentanze dei lavoratori, degli operatori del settore e delle realtà territoriali.

Proponenti: Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Caputo (Partito Democratico), Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis), Ghio (Alleanza Verdi Sinistra), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 23 voti favorevoli: Alfonso, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Centofanti, Chiarotti, Finocchio, Frigerio, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Mesmaeker, Romeo, Russo, Sicignano, Tassara, Vassallo, Venturini.

Astenuti 11: Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Cavo, Falcone, Gambino, Gandolfo, Maresca, Mascia, Orlando, Vacalebre.